



PROTOCOLLO D' INTESA

tra

il Ministero dell'istruzione e del merito

(di seguito denominato MIM)

e

la Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue

(di seguito denominato FIDAS)

“Promozione e sensibilizzazione nelle scuole del dono volontario del sangue”



VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* e, in particolare, l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- la *“Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea”*, proclamata il 7 dicembre del 2000, che, all'art. 35, sancisce che: *“Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana”*;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- la legge 11 ottobre 2005, n. 219 recante la *“Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”* e, in particolare, l'articolo 7, comma 2;
- la direttiva ministeriale 10 novembre 2006, n. 1455, recante *“Indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca”*;
- la legge 13 luglio 2015, n.107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il precedente Protocollo d'intesa tra il MIUR, la FIDAS, la CRI e la FRATRES, siglato il 5 marzo 2015, di durata triennale, scaduto il 5 marzo 2018;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'*“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*, che all'art. 3 co. 2 dispone *“Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”*;
- lo Statuto FIDAS approvato in Assemblea straordinaria il 26 ottobre 2019;
- il Regolamento FIDAS modificato dall'Assemblea ordinaria in data 26 ottobre 2019;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale con il quale il Prof. Giuseppe Valditarà è stato nominato Ministro dell'istruzione;



- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all’articolo 6 ha previsto che il Ministero dell’istruzione assuma la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 25 gennaio 2023 recante l’adozione dell’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2023;

PREMESSO CHE

il MIM

- riconosce, tra i propri obiettivi, quello di avvicinare i giovani ai principi e ai valori dettati dalla Carta costituzionale;
- favorisce l’autonomia delle istituzioni scolastiche e gli accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e associativi del territorio per la definizione e la realizzazione di iniziative di arricchimento dell’offerta formativa;
- promuove progetti e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo delle potenzialità e il successo di ciascuno nonché ad assecondare le aspirazioni degli studenti nell’ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta alla crescita del senso di responsabilità individuale e collettivo;
- promuove nei giovani, attraverso le istituzioni scolastiche autonome, secondo le rispettive competenze, l’esercizio della cittadinanza attiva, anche mediante reti di scopo che coinvolgano una pluralità di attori tra cui le famiglie, gli enti locali e le associazioni di volontariato, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, in un rapporto di corresponsabilità educativa;
- riconosce la diffusa partecipazione studentesca alla vita scolastica, quale elemento strategico di sviluppo delle istituzioni scolastiche e della comunità territoriale di riferimento;
- riconosce nel volontariato un’esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani e nelle comunità di lavoro;
- sostiene la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con tutti i soggetti del territorio, quale luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni in cui si moltiplicano le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti attraverso il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di comunicare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all’altro;

la FIDAS

- elabora, in cooperazione con i singoli istituti scolastici e con il coinvolgimento diretto degli insegnanti, progetti finalizzati a promuovere l’educazione alla salute, alla cittadinanza attiva, alla Costituzione, alla



convivenza civile, sociale e solidale, quali parti integranti del P.T.O.F.;

- promuove, a livello comunitario e internazionale, la cultura della donazione di sangue ed emocomponenti volontaria, responsabile, periodica, associata, non remunerata, anonima;
- sostiene i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili, e la promozione del buon utilizzo del sangue, grazie all'attività di donatori volontari, periodici, associati, anonimi, non remunerati e responsabili;
- tutela il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- sensibilizza gli studenti, il personale docente e il personale A.T.A. al dono del sangue e degli emocomponenti, attraverso la corretta informazione e formazione sulle problematiche relative alle necessità trasfusionali;
- favorisce lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. **Il MIM e la FIDAS, di seguito denominate Parti**, concordano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del principio di autonomia scolastica, di collaborare per lo sviluppo di progettualità ed iniziative per la programmazione di interventi di sensibilizzazione alla solidarietà e al dono del sangue e degli emocomponenti nelle istituzioni scolastiche del territorio nazionale.
2. In particolare, le Parti individuano programmi ed azioni che concorrono all'educazione alla salute e alla cittadinanza solidale.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

1. Il **MIM** si impegna a:
 - dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa sul sito istituzionale, agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche;
 - sostenere e diffondere le attività e a promuovere e divulgare, nelle scuole, le iniziative e i progetti educativi elaborati, anche in co-progettazione con la FIDAS, secondo le modalità concordate in seno al comitato paritetico di cui all'articolo 3;
2. La **FIDAS**, si impegna a:
 - elaborare, in cooperazione con le singole scuole interessate e con il coinvolgimento ~~diretto~~ degli insegnanti, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla salute e alla cittadinanza solidale, quali parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F);
 - attivare iniziative che favoriscano la pratica del volontariato da parte delle studentesse e degli studenti, sia individuali sia attraverso forme di aggregazione autonomamente gestite dagli stessi;
 - promuovere azioni di sensibilizzazione e campagne di comunicazione ed informazione presso le



famiglie, al fine di diffondere la cultura della solidarietà e del dono e la pratica della donazione del sangue e degli emocomponenti, in particolare del plasma.

Articolo 3

(Comitato paritetico)

1. Per le finalità di cui al presente Protocollo e per agevolare la pianificazione ~~strategica~~ degli interventi in materia, può essere costituito un comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIM, con funzioni propositive e di monitoraggio.
2. La partecipazione ai lavori del comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 4

(Durata)

1. L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'istruzione e del merito

**Direzione generale per lo studente,
l'inclusione e l'orientamento scolastico**

Il Direttore
Maria Assunta Palermo

**Federazione Italiana Associazioni
Donatori di Sangue**

Il Presidente
Giovanni Musso
